Anno III. Buenos Aires, Domenica 18 Agosto 1878 N. 33

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
Florida, 186.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile..... $ 10 m/c.
Numero separato.......... » 3 »

AVVISO

—

Stamperia ed Amministrazione del Maldicente, calle Cuyo 267.

AI NOSTRI ABBONATI

Si pregano quei signori abbonati i quali non ricevessero regolarmente il giornale, di volerne rendere avvisata l' Amministrazione in calle Cuyo numero 267, per tosto porvi riparo.

Le dimostrazioni

—

Signori!

Se qualche italiano ha la fortuna di comprendere la lingua nella quale é scritto il nostro giornaletto, puó fregarsi le mani dalla contentezza.

Questo fortunato mortale avrá a sua insaputa, come gl'Apostoli nel giorno delle Pentecoste, appreso una lingua di piú. — Infatti egli comprenderá tutto ció che noi scriviamo, gli parrá persino di leggere un brano di piú o meno bella letteratura italiana, e invece egli leggerá una lingua ignota!

E ignota davvero!

Cosí, almeno mi assicurano, lo proclamó un Organo rispettabilissimo della Colonia, il quale nella riunione che tenne il Comitato provvisorio della *Italia irredenta* proclamó che i giornali italiani al Plata erano tre, il *Libero Pensiero* primo, l'*Operaio* secondo, e la *Patria* terzo per grazia dei superiori— In quanto al *Maldicente* quello non é, non era, e non sará giornale italiano.

Pazienza!

Apparterremo alla nuova Turchia.

∴

E perché ci fu negata la patente di nazionalitá?

Forse perché il *Maldicente* non si presentò alla riunione per protestare contro l'operato dal Congresso di Berlino?

Oh......non sieno cosí sciocchi certi oratori novelli!

E che bisogno vi é di una nuova protesta?

La Colonia italiana senza chiasso e senza meetings ha sempre eppoi sempre protestato per l'Italia irredenta.

Aprite gli Statuti di tutte le nostre Societa, dalla piú antica alla piú nuova, e vedrete in essi la protesta la piú chiara, formale e logica.

Tutte le nostre Societá, hanno dichiarato e dichiarano che per Italiani intendono tutti gl'abitanti delle regioni che geograficamente e storicamente appartengono all'Italia.

Qual migliore protesta contro i limiti che una diplomazia retrograda vuol tracciare fra terra e terra italiana?

La dimostrazione é presto fatta.

Si mandino al Ministero tutti gli Statuti delle Societá Italiane al Plata.

In essi é sancito che gl'italiani qui residenti, sieno essi di Trento, di Trieste, o di Malta, sono riconosciuti per italiani, e italiani puro sangue.

Tale é il volere e la teoria della Colonia.

∴

E questa teoria é stata accettata dalle nostre Societá con voto unanime.

Non mi pare che siano state votate con pari unanimitá le proposte dimostrazioni.

Anzi uno mi assicuró che se gli italiani saranno d'accordo a redimere l'Italia irredenta, come lo furono l'altra sera gl'oratori, questa poverina dovrá abbandonare ogni speranza di ricongiungersi alla madre patria!

Dio nol voglia!

∴

Da un'altra parte si celebró una riunione per proporre il modo di celebrare solamente il 24 di Settembre, giorno in cui il cannone dell'esercito italiano salutava il vessillo tricolore in Campidoglio e faceva le salve al funerale del vessillo dei Papi che scendeva macchiato di sangue dalle torri di Castel Sant'Angelo.

I Reduci per non dar soggezione a nessuna societá avevano relegato alla strada la propria bandiera.

Il venerando vessillo non forato ancora da alcuna palla nemica, faceva bella nostra di sé nell'*aer buio;* ma sembrava lamentarsi che non gli si fosse conservato il posto di onore nella sala della riunione.

∴

L'idea della Societá dei Reduci é da applaudirsi.

Come sono cambiati i tempi!

Ricordo che quando si celebró con tanta pompa, e con tanto concorso di italiani il primo 24 *Settembre*, in B. Aires, la Societá dei Reduci protestó; e mentre tutta la Colonia si preparava ad accorrere al *Povero Diavolo* luogo della festa, i bellicosi Reduci con alla testa il Dr. Baiocchi e il mio amico D. Basilio, con due tamburri e quattro trombe si incamminarono alla Bocca del Riachuelo!

Ora é la Societá dei Reduci che si é fatta la promotrice della festa del 24 Settembre.

Chi ha camminato?

Io credo che i Reduci; i quali partiti da un punto sono arrivati al punto opposto, sempre con alla testa il Dr. Baiocchi.

Siamo peró sinceri. I Reduci non protestavano perché Roma fosse venuta all'Italia; ma solamente perché volevano che in vece dello stendardo collo scudo di Savoia, avesse inalberato lo stendardo rosso col fascio romano.

Ora pare che i Reduci accettino i fatti compiuti.

Si é Reduci anche ritornando sopra se stessi.

.·.

Peró se applaudo l'idea di celebrare il 24 *settembre*, non sono per nulla d'accordo col programma che la Direzione della Societá dei Reduci ha proposto alla Commissione nominata per organizzare la festa.

É vero che il sottoscritto non ha autoritá, non ha rappresentanza, non é organo di nessuno. Ma, precisamente per questo, mi pare che puó dire francamente la sua opinione.

Non sará compromessa per certo la paga mensile.

Ebbene, il sottoscritto opina che quel portare tutti i giorni per le strade tutte le bandiere delle Societá Italiane non sia conveniente, né opportuno, né bene.

La dimostrazione a Vittorio Emanuele, l'altra a Mazzini —erano due dimostrazioni straordinarie.

Se ció che é straordinario lo rendiamo ordinario, perde d'importanza.

Le bandiere delle nostre Societá meno parte prenderanno a dimostrazioni altrettanto aumenteranno il prestigio di quelle in cui si mostrino accompagnate dai loro soci.

So che non sono solo nel pensarla cosí, e che diversi Consigli Direttivi la pensano come il sottoscritto.

Vedremo come la penserá la Commissione nominata.

.·.

Alcuni dicono: ma come si puó fare una festa senza Societá, e senza Bandiere?

Eppure prima delle dimostrazioni a Vittorio Emanuele e a Mazzini nessuno pensó mai in celebrare le nostre feste col concorso delle Bandiere delle Societá.

Dunque anche il 24 Settembre si potrebbe celebrare p: e: con una merenda campestre rallegrata dalle Bande di tutte le Societá. In mezzo al prato si puó eriggere un palco con trofei e una tribuna per cantare cori o recitar poesie o pronunciar discorsi di occasione.

Non sarebbe forse bello?

Non avrebbe piú il carattere di una festa annuale?

Vi pensi la Commissione.

Il *Maldicente* a cui si niega di essere italiano, sará sempre lieto che le feste iniziate dai suoi ex-fratelli d'Italia riescano belle e splendide.

Ma per l'amor del cielo, non diamo tutti i giorni spettacoli di gala.

Ho detto, e li riverisco.

DIOMEDE.

L'AIDA AL COLON

L'Aida datasi in questa settimana al Colon (mi sollecito in dirlo) fu per me e per la maggior parte del publico di Buenos Aires una rivelazione.

S'egli é ardire aprire il nostro teatro massimo fuori stagione, ancor piú lo é quando l'impresario non sia il signor Ferrari con quello stuolo di artisti di cartello, tutti "assoluti", a cui da una porzione di anni in quá egli ci ha avvezzati; ma laddove l'ardire rasenta la temeritá si fu nella scelta di uno dei spartiti di piú difficile esecuzione, in cui e la perizia dei cantanti e la valentia dei professori d'orchestra devono convergere colla messa in iscena perché l'opera gigante del M. Verdi venga condegnamente apprezzata. Ecco quanto vociferavasi dal publico ne' dí che precedettero l'andata in iscena di tale opera.

Fu temeraria la scelta fatta dalla novella impresa?

In Italia, in Milano, per esempio, ove il publico é abituato veder rappresentare opere liriche su tre, quattro teatri simultaneamente e ció quand'anche la stagione che corre sia la cosí detta "morta", non si meraviglia punto il veder dare su teatri secondari da compagnie secondarie spartiti di primo ordine quali quello di cui ci occupiamo; sicuri come sono che se non vi troveranno lo sfarzo della messa in iscena, il lusso dei vestiari ed attrezzi, il numero imponente delle masse, pure vi troveranno buoni elementi i quali tuttoché modestamente annunciatisi finiscono per cattivarsi la simpatia del publico. E il publico vi accorre, e non mena tanto scalpore se nel corso dello spettacolo quá e lá la macchinaria o gli attrezzi vi fanno diffetto, ma sempre pronto a render giustizia al vero merito e passar sopra ai piccoli screzi che, alla fin fine, nulla tolgono all'essenza della cosa.

Non cosí avviene a Buenos Aires. Io in teatro sentii piú d'uno giudicare acerbamente la compagnia perché la gran marcia del 2° atto non era resa grandiosa dal lungo sfilare di corifei e idoli; perché le scene facevano lamentare l'assenza di quelle del Rossi, scenografo dell' impresa Ferrari. Quasi che ogni compagnia lirica avesse l'obbligo di possedere e i mezzi e le risorse del Ferrari. Non si vuol tener calcolo dei disagi e delle forti spese incontrate nel tutto o quasi tutto aver dovuto portarsi da Montevideo; il trovarsi infine la compagnia in un teatro che non é il suo epperció a mal'agio. Aggiungete a tutto ció un pó di invidiuzza da campanile, cose tutte puerili se volete, ma che assai bene spiegano l'ostinata assenza al teatro di coloro stessi che in altra stagione ne sono assidui frequentatori.

Ripeto la domanda. fu temeraria la scelta fatta dalla novella impresa?

No, non mi perito in rispondere, no!

Giammai in Buenos Aires venne interpretata la parte di Aida come lo fece la signora Singer. Essa é artista di mente e di cuore. Sempre attenta, sempre intonata essa potrebbe chiamarsi il diapson della compagnia Essa mantiene intorno a sé una cert'aria di autoritá che domina; né la suscettibilitá delli artisti che la circondano ne soffre di tale superioritá, perché essa é sconosciuta a sé stessa; la si accetta perché essa fa onore. Da queste belle quanto rare doti della signora Singer n'esce una esecuzione sempre netta per parte di tutti, né l'attenzione né la diligenza non viene mai meno in nessuno. La Singer é artista in tutta la estensione della parola; buona musica essa accenta con giustezza: il gesto accompagna sempre bene l'azione; voce fresca e di bel timbro essa la domina assai bene e nei forti e nello sfumato. Nella sua prima aria: "Numi pietá del mio soffrir" essa rende con assai evidenza la doppia passione di cui é travagliato il suo cuore: l'amor di patria, e l'amore che l'invade per Radames. Ma dove la signora Singer superó ogni aspettativa si fu nel terzo atto. Questo terzo atto é un vero monumento; l'aria che apre la scena é cantata con tal forza di colorito, con tale veritá espressiva di reminiscenze patrie, con tanta sicurezza d'intonazione che al publico restano perfin velate le irte difficoltá d'esecuzione di cui va irto tutto questo pezzo, e non puó trattenersi dall'irrompere in applausi sinceri. I due duetti che ne seguono sono assai bene condotti: il Cotoni tanto qui quanto nel 2° atto mi ricordó e con piacere Colonnesi. Bulterini dalla voce armoniosa, estesa, robusta, efficacemente contribui all'immenso successo di questo terz'atto; le parole: "io son disonorato" egli le dá assai meglio che non abbian dato

per il passato altri tenori di cartello. Infine l'esecuzione del terzetto che ne segue é di esecuzione inappuntabile e che strappó meritata messe d'applausi.

La Caracciolo é un buon contralto massime nel canto posato; nelle parti angosciose e di slancio rallenta sempre un poco i tempi, forse causa la leggera indisposizione che da tempo la perseguita.

La orchestra non é solo buona é eccellente, e quando fosse guidata da mano magistrale si otterrebbe quella finezza di esecuzione a cui s'ha diritto d'aspettarsi da tanti buoni elementi in essa sparsi. Il signor Montenegro concertatore e direttore di orchestra é il solo, a mio giudizio, che possa meritarsi qualche osservazione circa al disimpegno della sua missione. L'istoria degli errori é, in ogni cosa, e sopra tutto in ció che concerne l'arte, infinitamente piú istruttiva che le lodi fuori posto.

Pertanto mi si condonerá se in questa critica saró un pó severo, sempre disposto a renderle giustizia il dí che di nuovo si presenterá a questo publico scevro dei diffetti che ora andró accennando.

Il signor Montenegro non manca di buona cultura musicale, é giovane, e volendo puó. E' questo, a dir vero, il solo scopo a cui miro. Come direttore d'orchestra egli manca dell'energia sufficiente e pronta per condurre le grandi masse; sempre lento ed incerto nel dare l'entrata ai singoli professori d'orchestra come alle masse corali. Esigere maggiore intonazione per parte di questi ultimi. Curarsi un pó piú del colorito negli accompagnamenti, per esempio in quello bellissimo degli ottoni che accompagnano il canto del tenore. Il pezzo per sola orchestra che precede le parole del contralto: "entri Radames" che incomincia con un bellissimo adagio di violini e violoncelli, viene eseguito con tempo troppo mosso, un movimento piú largo esprimerebbe assai meglio il lento svolgersi delle idee nella mente della figlia dei Faraoni e l'incertezza in cui essa trovasi sui mezzi da prescegliersi per salvare il suo Radames. Viceversa in alcuni altri momenti dove il pezzo dovrebbe procedere maestoso, invece si fa con un tempo che ha del marziale, epperció accelerato, il quale toglie del grandioso all'insieme. Ad ottenere tutto il bello effetto delle stupende strappate che chiudono il 2° atto bisognerebbe che la banda non anticipasse la cadenza ultima, e che i timpani dassero con maggior forza ed energia le due note che preparano la strappata stessa. Emendati questi piccoli néi, l'esecuzione dell'Aida che ora si dá al Colon é inappuntabile e merita d'esser veduta ed apprezzata.

POLIFEMO.

Nostra Opinione

La é dei fatti come della luce, nel trapasso che fanno nel prisma della pubblica opinione ingenerano tale differenza di apprezzamenti da dar origine ai piú diversi criteri.

Il congresso Berlinesco é uno dí quegli avvenimenti che maggiormente dié campo alla fantasia di crearsi un' infinitá di fantasmi.

Il povero Corti venne giá scorticato in tutti i modi, volendosi per forza fargli fare la parte in quel mostruoso convegno del Circo Diplomatico.

Ma al di sopra del Corti, s'erge simpatica maestosa la figura d'un Cairoli; e per noi, che abbiamo la religione del passato, questa gloriosa epopea dell'Italico risorgimento ci rinfranca e ci concilia per fino coll'"ingenuissimo" Corti.

Noi non ci pasciamo di assurdi, ed é per questo che non possiamo fosse solo per un istante restare nel dubbio che si abbia potuto disconoscere con un tratto di penna quei sacrosanti inalienabili diritti di Nazionalitá per cui si sacrificarono tante preziose vite.

Cairoli ancoralá al Gabinetto ne é la piú sicura garanzia, e noi non peritiamo a considerare almeno come intempestive certe proposte dimostrazioni,

Ci rafferma in questa nostra idea, le parole del ministro Boccarini che nella tornata del 12 Luglio u. p. interpellato sul Congresso, rispose: che ben si dovea comprendere la delicata posizione del Governo e tal riguardo; peró soggiungeva che sarebbe bene prima di giudicare la condotta del Governo attendere i risultati del Congresso. E cosí sia, almeno in tale conformitá sono i nostri voti; cioé di avere, specialmente in oggi, fiducia in quel governo ché se fu prudente, mai peró ha transatto quando l'onor della Nazione andava compromesso.

Energía sí, ma giammai precipitazione; e per noi qualunque dimostrazione nel caso presente sarebbe proprio un voler avanzare gli avvenimenti,

SILVANO.

RIUNIONE BURRASCOSA PRESA AL VOLO

Sabato sera si riunivano come tutti sanno e devono sapere gli iniziatori di una protesta contro i rappresentanti italiani al Congresso Berlino.

Quella idea fu iniziata come dagli avvisi dal Dottor Borraschi.

Il punto di riunione era come tutti dovevano sapere una delle sale del Ristorante Croce di Malta, (e guarda la combinazione era proprio la sala della Maldicenza fregiata come tutti sanno e devono sapere da un quadro rappresentante il decimo comandamento cioé: — Desiderare la donna degli altri.)

Il telefono posto in detta sala suole costringerci a fare un poco di maldicenza ed io colgo l'occasione.

Erano le 9 1|2, la riunione era completa in numero di **17** signori.

Presidente dei Presidenti il Dottor Baiocchi, fanno seguito i seguenti signori: Dottore Borraschi, Dottore Cittadini, Dottore e professore Calandrelli, Dottore Pastore oltre altri tre Dottori che non so il nome. — Dietro le porte completava il numero della riunione il signor Alippi con seguito; piú due farmacisti sempre pronti ai minimi cenni di tanti Dottori.

Come poteva andar male una riunione con tanti Esculapi?

Benché l'ora tarda i componenti il numero **17** non sogliono crescere ed il nostro caro Dottor Baiocchi facendo tutte le grida immaginabili onde chiamare le persone fuori sala, pure la seduta fu aperta col solito e sempre numero **17**.

Dottor Baiocchi — apre la seduta dicendo molte e belle parole.

Dottor Calandrelli dice nulla.

Dottor Cittadini é pallido in mezzo a tanti dottori perció tace per non aver bisogno di loro.

Dottor Pastore tace (e fa molto bene),

Dottor Boraschi parla colla barba in mano e finisce col cercare di persuadere l'assemblea dei 17 che il Ministro Corti é un asino. (Sensazione generale nelle sedie).

Parla quindi uno colla barba nera e l'occhio libero e dopo di aver parlato molto finisce per commuovere i pugni a molti — gridando queste ultime frasi: io sono per libertá di pensiero e per la libertá dei fiaschi e dico che "l'onorevole Cairoli é un avanzo di una famiglia illustre e ministro di un Re!!!!!!!!! — Gran confusione con movimento generale. Tutti gridano; l' affare prende una cattiva piega, ed il suddetto signore onde sempre dar piú calore alla macchina finisce proprio questa frase col gridare: Signori, se c'é qualcheduno offeso io sono pronto a tutto....

Voce di fuori: — A tavola....

Silenzio generale chiamato da una botti-

glia d'acqua ~~che al~~ Dottore Presidente gli serviva da campanello.

Cittadini tace e cosí fanno tutti gli altri Dottori.

Molti vorrebbero parlare ma non sanno tacere.

Un Voce dietro la porta:—Signori ed ora che tacete vi faccio osservare che non voglio che mettete il nome degli italiani in questa burrascosa assemblea ma solo contentatevi di chiamarvi italiani voi **17** soli —se lo siete.

Il Dottore Pastore finalmente trovandosi in quel posto per sbaglio dice:

Signori:—Noi non siamo venuti qui chiamati né per giudicare Cairoli né di parlare sulle Classi di Republiche, né discutere se il Ministro Corti sia un asino lui o chi lo condanna cosi leggermente ecc. ecc, percio doversi finire una buona volta questa burrascosa discussione.

Bene, Bravo, approvo, ma Baiocchi grida quindi di redigere questa benedetta protesta; ne furono scritte cinque.

Vengono quindi lette:

La 1ª. dopo la lettura tutti grídano a chi sia diretta: l'uomo della barba nera risponde: al General Avezzana,— e perche al General Avezzana;— perché il Generale é il Generale ed io voglio mandarla al Generale,

La 2ª. dopo letta: si ode gridare da due Dottori: troppo malva ecc. ecc.

Essendo l'ora inoltrata il presidente prega mettersi in tasca ciascheduno la sua protesta e andarsene a dormire (applausi.)

Davide coglie questo momento per fare i conti di cassa.

Io intanto vedendo che i nostri due Organoni principali non ne hanno parlato, facendo cosí conoscere, la sapienza di certi uomini che abbiamo in questa Atene, io vado a scrivere due righe ad un mio amico al ministero avvertendolo che al primo cambio di ministri si ricordi che in Buenos Aires abbiamo il vero stampo.

Auff—

ATLANTE.

CAREZZATINA IN SALSA PICCANTE

Ci rifugge il scendere cosí in basso, ma per una volta tanto vinceremo nostra natural ripugnanza per intrattenerci di un lubrico involucro carnoso, che sotto le forme di Segretario, si mostró nel seno d'una Societá, furibondo contro la unica, impareggiabile arcisimpatica S:: M:: M:: A::; e a tanto giunse da negarne perfin l'esistenza. Che il suo essere sia l'incubo dei suoi sonni il comprendiamo, che Lui, la farebbe da becchino pur di vederla in cataletto, ne siamo certi, ma negare la rigogliosa vitalitá é tal crimenlese che, par non ha. Ció malgrado, Noi, nella nostra esuberante clemenza compatiamo il ringhioso botolo, e nella nostra immensa liberalitá gli concediamo il permesso di qualche canino slancio al nostro indirizzo, che sempre varrá a ricrearci il troppo oppresso spirto.

Giá, é massima filosofica che é proprio degli uomini lo sfogar lor passioni dando nel canto; ergo, é pur giusto che chi non ha voce, usi dei mezzi che ha, e dii nel raglio.

Il Gigante
ARMAVIRUMQUECANO.

CONVENZIONE POSTALE

Il Maldicente che riceve sempre dall'origine tutte le convenzioni e trattati internazionali, se pure non é egli stesso incaricato di formularli anche oggi, (benché un pó tardi) é in grado di minestrare ai suoi cortesi lettori la nuova convenzione postale nella sua vera e genuina forma:

Art. 1.° —Il Governo della Repubblica avrá diritto di imporre la tassa di affrancazione che piú gli talenti.

Art. 2.° —Le lettere per l'Estero affrancate fino a destino potranno "talvolta" al loro arrivo, andar esenti da nuove tasse.

Art. 3.° —Le lettere provenienti dall'Estero sieno o no affrancate pagheranno al loro arrivo una nuova tassa a piacimento del governo, o degli impiegati.

Art. 4.° —Il servizio sará fatto a modo e commodo degli impiegati che non dovranno mai venire disturbati quando fossero occupati a prendere il "Mate" o fumare la cigaretta.

Art. 5.° —Al pubblico é concesso di pagare, e "callarsi."

Per copia conforme.

BRIAREO.

A DIOMEDE

Se fosti destro tanto la lancia pallegiare
  Come tu sé maestro la penna a maneggiare
Io son piú che sicuro che nei Troiani valli
  Facesti atroce scempio di fanti e di cavalli.
Ma non temer o intrepido non ho intenzion per vero
  Di far l'apologia del tuo valor guerriero.
E solo a te mi tragge l'imenso contingente
  Che il braccio tuo fortissimo ci presta al "Maldicente.
Non con la mazza o il brando o ferro micidiale
  Ma coi brillanti assalti del caustico tuo sale.
Col assennato spirito col fraseggiare eletto
  Coi parti fecondissimi del saggio tuo intelletto.
Onde impregnato e saturo piomba dai regni astrei
  L'Olimpico foglietto la folgor degli Dei.
Ma come suole il medico con dir melifluato
  Nascondere l'asenzio al credulo ammalato.
Cosi credei di scorgere nascosta una grafiata
  Avvolta direi quasi in pillola dorata.
E la appunto dove [se non ramento male)
  Degli oblator parlavi del Patrio Ospedale.
Poiché del resoconto colpirono il tuo sguardo
  Le paste dei Devoti gli scudi del Gallardo.
I cento di Romeo, ed altri scudi cento
  Che regalava un banco a quel stabilimento.
A te parve bentosto che in mezzo a quella gente
  Assai triste figura facesse il "Maldicente"
Ma ascolta un po Diomede anzi al mio dir perdona
  I venti mila pezzi residuo di corona
Che ratti inaspettati agglomerotti in massa
  Ad impinguar volarono del Ospital la cassa
Se gli occhi tuoi non soffrono effetti di vertigine
  Dimmi ma *corum populi* quale ne fu l'origine?
L'origine la causa se vuoi i *delinquenti*
  Senza eccezion di sorta furono i Maldicenti
Se a questi ventimila aggiungere tu vuoi
  Due mila e cinquecento che si mandaron poi,
E un quattro mila circa raccolti al occasione
  In cui della corona si fe l'esposizione,
E quasi altri sei mila che tutti in tempo vario
  Fur messi nelle mani del noto segretario;
Senz'esser matematico ne anche computista
  A trenta e passa mila puó ascendere la lista.
Ed or ti par Diomede? Rispondimi sii franco
  Il Maldicente stare non puó apetto a un banco?
Ma quasi quasi assalemi terribile un sospetto
  Ed é che tu a proposito hai scelto tal soggetto
Con la premeditata ed intima intenzione
  Di stuzzicar nel debole l'olimpica legione
Onde per vendicarsi dall'incruenta offesa
  Facesse un pó di bombo, cosi per sua difesa
Ma or che per fortuna scoperta ho il tuo tranello
  Ti *sallo abbrucio suono* e pianto in sul piú bello.

A'OLLO

PICCOLA CRONACA

L'iniziativa presa dai Sgri. Gandolfi, Rossi e Ferrari, e Repetto etc, etc, per fondare un Banco Commerciale destinato a fomentare le operazioni Commerciali, da cuanto ci venne riferito va a gonfie vele e questo sará un fatto compiuto. Un bravo agli iniziatori.

Sembra che la solerte redazione della Cattolicissima "Matraca", abbia appaltato l'impresa della distribuzione di detto periodico a due panciut: e rubicondi frati, i quali nella settimana ventura in pompa magna con tricorno piviale e altri utensili del mestiere si verseranno per le vie di Buenos Aires a farne la pubblica e solenne distribuzione. Speriamo che affidata la distribuzione a sí pie mani i cristiani lettori della "Matraca" si moltiplicheranno ad edificante gioia della Redazione.

Arti e Mestieri— La Commissione organizzatrice di questa istituzione é convocata per Martedi 29 cte. nel locale calle Cuyo num. 90 alle ore . pom. per comunicazioni d'importanza,

La Commissione lavora alacremente e sembra che fin'ora non si abbiano incontrate difficoltá alcune.

È positivo che se la Commissione trova chi l'appoggi coi capitali necessarii l'idea del Signor Pescio trovero splendida effettuazione.

—

Gran Concerto—Martedi sera nel teatro, gran concerto vocale ed istrumentale col concorso della signora Singer ed altri notevoli artisti a beneficio del distingo professore E. Raineri.

Siam certi che il Teatro sará pieno di spettatori, attratti tanto per la grandiositá della festa come per la simpatia che gode il benefiaiti.

—

Ultimissima ora

—

Nell'ora di stampare il nostro Giornaletto riceviamo da Rio Janeiro dal nostro rappresentante una lunga corrispondenza proprio coi fiocchi la quale la publi cheremo per Domenica prossima.

ADUNANZA

—

Si prega anzi si ordina a tutti i Soci della S::M;: M::A:: di trovarsi la sera di martedi 20 corrente alle ore otte nei soliti saloni di calle Artes.

Dovendosi trattare affare della piú alta importanza si raccomanda l'assistenza.

El Presidente.
ERCOLE.

Soluzione della Sciarada antecedente

Gale - otto

—

Sciolsero la sciarada:

Sigra. Mattilde Monteverde (Premio)
Sigr, Don Paolo Marengo
Sigr. Guidetti
Botica del Plata
Sigr. Emilio Rajneri
Sigra. Antonietta Sacchi
Sigr. Carlo Alara
Sigra. A. Antonelli.

—

SCIARADA PREMIO

—

Se domandi al tessitore
Lavorando cosa fa;
Con il massimo candore
L' "altro" e l' "un" risponderá,
Il "total", che, figlio ad Ercole,
Da una cerva si allattó,
Un miracol dell'elettrico
Aí dí nostri battezzó.

—

Al primo che porterá la soluzione le opere di "Francesco Berni."

Teatro Colon

Compañia Lirica Italiana

El Domingo 18 Agosto

Tercera representacion de la grandiosa opera en 4 actos del maestro Verdi

AIDA

Empezará á las ocho.

Circo Nacional

calle Buen Ordon, esq. Mejico

Inauguracion por la Grand Combination Ecuestrian Company

DIRECTORES:

Guillermo, Carlo y Albano Pereyra

Hoy dos variadas funciones

La batuta inglesa, los olimpos, la escalera Japonesa

el niño Leotardo, el Sr. Franklin, el caballo árabe ALI y perros sábios

A la conclusion habrá tramways para toda direccion.

SOCIETA
Unione Operai Italiani
RIVADAVIA 471.

Si avvisano i Soci che per deliberazione del Consiglio Direttivo la Segreteria della Societá resterá aperta dalle 8 alle 11 antim. e dalla una alle 4 pom. di tutti i giorni meno i festivi.

Buenos Aires, 6 Agosto 1878.

Il Gerente.

CODIGO ARGENTINO
SOBRE EL
DUELO

Redactado por el Dr. Samuel F. Sanchez y D. José Panella, y aprobado por el voto popular; se vende en la Libreria del Sr. Casavalle, esquina de Perú y Potosi y en varias otras Librerias. 60pm.

Il Dottore
CORINTO FEDERICI

ricevuto nell Univers tá di Naboli e nella Facoltá di Medicina di Buenos Aires

tiene aperto il

CONSULTORIO MEDICO CHIRURGICO

dalla 1 alle 4 pm.

339 Corrientes 339

39.pm

LIIBRETTI del rendiconto della Commissione per la corona a V. E. si trovano vendibili nella Amministrazione del Maldicente Florida 186 a favore dell'Ospedale Italiano.

CHOCOLATERIA
Franco-Americana
FABRICA A VAPOR
H. LEROUX

1014 — Calle Rivadavia — 1014

El propietario de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA, deseoso de satisfacer las exigencias de su siempre mas numerosa clientela, acaba de abrir en el centro de la ciudad un DEPOSITO de sus productos

CHOCOLATES

DE VARIAS CALIDADES, SEGUN PRECIO

Cremes, Croquettes, Napolitains etc.

Gran surtido de magnificas cojas y cartuchos con los mejores bombones de chocolate

Especialidad en cafes tés, harina

HARINAS ALIMENTICIAS

Todos los productos de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA son extra-finos y se recomiendan por la modicidad de sus precios.

Deposito: Piedad 186

61pm.

GALLIEN Y PRINCE
Negociantes-Comisionistas y Agentes de Publicidad
PARIS, 36, RUE LAFAYETTE, 36, PARIS

Compras y Comision de todos géneros y principalmente de los que tienen las marcas y los sellos de los fabricantes como los de:

PERFUMERIA.	TINTAS para escribir.
VINOS y LICORES.	LETRAS de imprenta.
PASTAS y CONSERVAS alimenticias.	PIANOS.
CHOCOLATES.	ARCAS para el dinero y los valores.
MÁQUINAS de vapor.	ALHAJAS de oro y plata.
MÁQUINAS de imprenta.	RELOJES.
MÁQUINAS de todas clases.	LÁMPARAS.
CARRUAGES.	BRONCES.
BETUNES.	EVANISTERIA.
TINTAS de imprenta.	LIBRERIA.

Venta y realizacion de todas las mercancias enviadas en consignacion.

La casa **Gallien y Prince**, hace á sus comitentes todos los descuentos de fábrica y no toma más que una comision mínima cuando á los pedidos acompaña una letra de cambio pagadera en Francia, Inglaterra, ó Bélgica ó un envio de mercancias por valor de las compras que se la encargan.

Envia todas las noticias y los catálogos relativos á los géneros que se designen, haciendolo en cartas franqueadas.

Durante la Exposicion de 1878, este periodico podrá ser leido en las oficinas de los Sres **GALLIEN y PRINCE, 36, r. Lafayette, en Paris.**

Aviso.—*Las personas que deseen aprovechar el tiempo de su permanencia en Paris, para entablar relaciones con la casa* **Gallien y Prince**, *podrán hacerse recomendar por los corresponsales que la casa tiene en cada Cuidad, ó bien por las casas de banca que estan en relaciones directas ó indirectas con ella.*

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA
VIA-PIEDAD 98 E 102

—

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
EFFETTIVO
Fondo di riserva pf. 4782307.

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somma, al cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto d'Itilia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che seguono;

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	
Cuneo	Sede della Banca Pop. di Alessandria	
Cassine	Rappresentanze " "	
Casteggio	" " "	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	
Firenze	Emanuele Fenzi e C.	
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.	
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.	
Lecco	Banca di Lecco.	
Livorno	Sau Salomon.	
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.	
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Mede	Succursale " " "	
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.	
NAPOLI	Banca Napoletana.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.	
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
ROMA	Banca Generale - Antonio Cerasí	
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Stradella	Succursale Banca Pop. di Aless.	
TORINO	I de Fernex e C.	
Varese	Cesare Mazzola.	
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless.	
Villlanova D' Asti	Rappres " "	
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.	
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.	
Locarno	Agenzia " "	
Bellinsona	Celestino Stoffe	A carico della Ban. Svizzera italiana.
Basilea	Bassller Banhverein	
Berna	Banca Commerciale	
Ginevra	Ormonde Thomas	
Zurigo	Societa del Cred. svi.	
Luzenra	Banca di Lucerna	
	Credit Bank.	
Coira	Banca di Grigioni	

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	Piganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore di franchi 100.

STABILIMENTO
Meccanico-Ortopedico
DI
A. BELLEZZA
261-VIA SUIPACHA-261
Fra Corrientes e Parque

Ortopedia Casa di Confidenza Italiana, la sola casa che ottenne i primi premi all'ultima Esposizione. A Bellezza, 261 Suipacha, fra Corrientes e Parque.

Cinti meccanici speciali della casa e cinture per signore.--Suipacha fra Parque e Corrientes núm. 261.

29 p. m.

CAFFÉ LIGURE
40 CUYO 40
Deposito di vino italiano

pm

PRINCIPESSA
MARGHERITA
196—CUYO—196

Si avvisa al pubblico in generale che l'elegante magazzino di Mode, "*La Principessa Margherita*" si é traslocato alla via Cuyo 196; oltre gli articoli di última *Novitá* parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di lavori di Paglia di Firenze come:

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d' ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma.

E moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio
PRINCIPESSA MARGHERITA
Si vendono pure fiori artificiali d' ogui sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli della piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialitá in particolar modo alle signore e alle agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in
CORONE MORTUARIE ROMANE
196—CUYO—196

23 p. m.

Avviso agl' Italiani
APERTURA DELLA NUOVA BOTTIGLIERIA
E CANTINA ITALIANA
487 e 489-CUYO-487 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá como nel prezzo modico.
N. B.—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicurá che mai non mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottocritto proprietario di essere onorato, incontrer á oltre ad un spazioso ed elegante locale un'ottimo servizio.

Giacinto Aliberti.

22 p. m.

Confiteria Buenos Aires
di
CESARE BRUSTIO

In questo accreditato Stabilimento, fornito di BIGLIARDO, si trova nu assortimento svariatissimo di VINI ITALIANI di differenti marche, direttamente importati dal Proprietario.

Specialità in Pasticcieria e Confetture
PANETTONI FRESCHI ALLA MILANESA
Liquori d' ogni qualità — Paste e Dolci ad ogni gusto
Si ricevono commissioni pel servizio di giardinetto a domicilio.
Articoli di Parigi e Milano d' alta novitá

Lo Stabilimento ha inoltre un puntuale servizio per caffé e cioccolatte — resta aperto fino ad ora inoltrata della notte.

Calle Cuyo 505 -- Calle Libertad 174

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

EU ROPA

partirá il 5 SETTEMBRE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO:

1ª Classe pf. 170, oro - 2ª Classe pf. 130, oro - 3ª Classe pf. 60 oro

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti:

Da Napoli, Genova e Cadice *pf.* **60, oro, 3a. classe.**

Per merci e Passaggieri dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires

Giovanni Lavarello

CALLE RECONQUISTA, N. 179, di fianco al Consolato Italiano.

38.pm.

SOMBRERERIA
P. PERISSÉ

Bastones, Cuellos, Puños Corbatas, Paraguas y novedades

31.pm.

VINI
ARGENTINI

Delle qualitá piú squisite e delle piú rinomate marche, si trovano in vendita all'ingrosso, per casse e in fusti nel deposito di J. B. Migone.

224—SAN MARTIN—224

34 p. m.

A. BLOSI
AVVOCATO

Ha aperto lo studio in via RIVADAVIA 42.

24.pm.

Il Dottore Rinaldi
OCULISTA

Ha traslocato il suo Consultorio Oftalmico alla via Parque 588.

Ore di consulte per gli ammalati d'occhi dalla 1 allc 4 pom.

Libri Italiani

RECENTEMENTE ARRIVATI

in vendita nella

LIBRERIA EUROPEA

DI

L. JACOBSEN E C.

242 — calle Florida — 242

Angeleri Filosofia elementare 3a ediz.	$	45
Bersezio (V) Corrutela. Romanzo	«	35
« Ure Raconti	«	30
Biblioteca amena il volume	«	10
« romantica, il vol.	«	70
Bonifacio Albun poetico illustrato leg.	«	75
Brusasco Dizionareo di patologia med.	«	170
Cagna Falene dell'amore, nov.	«	20
Casanova e Bruzza diritto internazionale 2 volumi	«	280
Cecchi (L) Torquato Tasso	«	40
Colombi (Marchesa) Scene nnziali	«	29
Cossa (L.) Elementi di economia polit.	«	20
« Guida di economia polit.	«	35
Curci C. M. (Sac) Dissidio fra la C4iesa e l'Italia	«	30
De Amicis (Ed.) Costantinopoli vol II.	«	34
De Gioanni (Dr. G.) Diritto pzbblico amministrativo I vol.	«	90
De Gube natis (A) Usi natalizi in Ital.	«	30
De Zerbi (R) L'arte moderna	«	20
Dohm (H. T.) Diritti della donna	«	30
Doyen (G.) Trattato di litografia con 33 Tavole	«	180
Emma Una fra tante. Romauzo	«	25
Frola (V.) Cella seta e del vino	«	6
« Coltivazione del frumento	«	5
Galasso (A.) Del criterio della veritá sec. G. B. Vico	«	50
Hugo (V.) Storia di nu delitto	«	25
Jenklin (T.) Elétrecitá e magnetismo	«	160
Incontro (A.) Evoluzione d'esseri organizzati	«	26
Lompertico (T) Economia dei popoli 3 volumi	«	90
Lazzaro (N) La Serbia, illnstrata	«	2
Lombroso (C) Medic legale del cadavere	«	30
Maffei (A) Tragici tedeschi	«	40
Mantegazza (Dr P.) Dnciclopedia igienica, 12 volumi	«	60
Mantegazza Fisiologia del piacere	«	45
« Igiene dell amore	«	50
Manzoni (Aless.) Trionfo della libertá, poema inedito	«	50
Maury (M T) Geografia fisica del mare	«	100
Moltke (Contedi) Lettere dalla Russia	«	100
Mussida (G) Libertá e protezione 4 vol.	«	80
Neera Vecchie catene, romanzo	«	20
Paladini (Dr R.) Igiene domestica	«	10
Pelacchi (F) manuale di procedura civile e penale	«	50
Ricca Salerno sulla teoria del capitale	«	25
Ricci (F) Diritto civile 2 vol		
Salviati (E) Elem. di astrouomia nant	«	80
Schiff (N) Emperismo e metodo	«	10
Sacchetti (R) Tenda e Dastello Romonzo	«	30
Serafini (F) Dirit. Romanzo, 2 vol.	«	80
Soresína Qicettario, 4 vol.	«	150
Stoppani (A) il bel paese	«	15
Salmini (V) Maometto II Tragedia	«	15
Teatro iialiano nltimi fascicoli	«	45
Tonini (T) Fisio. del matrimonio	«	45
Trezza (G) Critica med. stuei critici	«	40
Villari (P) Nicolò Macchiavelli e i suoi tempi vol. I.	«	75
Violet (Le Duc) Storia dell' abitazione		
Zanella (G) Poesie	«	40
Zotico Da milano all' isola di Ceylan	«	65
Zucchelli (E) Racconti (dal russo)	«	10

Consultoiro

MEDICO—ESPECIALISTA

DELLE MALATTIE DEL

Petto Nervose e Secrete

SISTEMA ECLETTICO

132—CALLE CERRITO—132

Le persone che vanno al detto Consultorio sono assistite da varii medici.
Non sono ammessi gli ammalati che dal riconoscimento medico risultino essere incurabili.
Per le malattie del Cuore e dei Polmoni vi é l'apparato Pneumatico Ozonogenico di Wotentry unico in Buenos Aires, conosciuto vantaggiosamente in Europa come il solo mezzo razionale per la radioale curazione dell'Asma, della Tisi ecc.
Medicazione nuova ed efficace per certe malattie delle STOMACO.
Le persone incaricate dell'assistenza sono Medici Chirurgici approvati anche da questa Facoltá.
Ore di consulte dalla 1 alle 5 nei giorni di lavoro. Le Domeniche dalle 10 alle 12.
Per un riconoscimento a domicilio 200 ps. Per visite successive 100 ps.

FABRICA DE CAL PRIVILEJIADA

L. Cerrano y C.

Calle Garantia Esquina Paseo de Julio

Cal viva de Maldonado y de Queguay y Cal apagada.

27 pm.

G. B. MIGONE

Questa Casa di commercio avvisa la sua clientela e il publico che si é traslocata dalla calle di Cuyo 65 al vasto suo magazzino, via

222, 224 e 226 — SAN MARTIN — 222, 224 e 226

Tra Cuyo e Corrientes

GRANDE

Caffé Ristorante

CROCE DI MALTA

112-ARTES-117

Questo grandioso stabilimento messo completamente a nuovo si raccomanda al pubblico per una da lunghi anni accreditata cucina e per la squisitezza particolare dei suoi vini, liquori, birre, caffé, ecc. ecc.

Grande salone per pranzi e balli, unico nel centro di Buenos Airss, capace per 80 e più persone.

Pranzi á la carte e a domicilio, pensioni a prezzi modici. Bigliardi, scacchi, servizio inappuntabile e cordialitá a tutta prova.

Il Proprietario D. BISSONE.

Emilio Ghione

Dottore in medicina e chirurgia

della Facoltá di Torino e Buenos Aires, ha aperto Il suo studio

CALLE VENEZUELA, N. 597.

Ore di consulta da 1 a 3 pom.

BROLIO!!

BROLIO IL BROLIO

RE DEI VINI TOSCANI

Vero e Leggittimo

Ricevono direttamente dal sig.

Barone Bettino Ricasoli

F. BERTUCH E C.ª

Esmeralda 286. 55 pm.

CONSULTE MEDICHE

Vincenzo De Cusatis

Medico e Chirurgo della Facolta di Napoli e Buenos Aires ha passato il suo studio nella calle Salta num. 169. Ore di consulta dalle 7 alle 8 ant. e dalle 12 alle 8 pom. Gratis per i poveri.

46 pm.

Avviso

Quei signori capo-lista i quali non avessero ricevuto il rendiconto della corona inviata sulla tomba di Vittorio Emanuele, possono passare in via Florida N. 186 che gli sará consegnato.

Especialidad

EN ARTICULOS Nacionales **para viaje**

331—CORRIENTES—331

Se arman bolsas bordadas.

Se hacen composturas y trabajos de toda clase perteneciente al ramo.

ELIGIO MATTALDI.

Attenti

CAFFÉ PETER'S

114 - San Martin - 114

I proprietari di questa accreditata Casa si fanno un dovere di prevenire il pubblico in generale e gli avventori in particolare che da oggi in avanti si dá pensione di colazione e pranzo al prezzo di 800 pezzi m[c. mensili. La scelta di vini ed eccellente cucina che puó offrire questo Restaurant lasciano credere ai proprietari che gli accorrenti saranno numerosi.

B. Aires, 9 Giugno 1878.

A los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

En este establecimiento encontrarán lona de toda clasey de parva mangas, baides sin fondo, toldos de patio y carpas de ingenieros y militares, bolsas, encerados para lluvia, redes de pesca para cazar pajaros. Se cosen y se arreglan alfombras y esteras en casa y en todos los puntos de la campagna, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo.

Calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

Sastreria Lorea

641

UN MILLON de sacos, sacos y sacos hechos de medida, cruzados y largos de última novedad á 200 ps. cada uno. UN MILLON de pantalones, pantalones y pantalones hechos de medida á la última moda á 130 ps. cada uno.

Sastreria Lorea

641—RIVADAVIA—641

54 pm.